

Sanità

Anno XIV - n. 44
Poste Italiane Sped. in A.P.
D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004,
art. 1, c. 1, DCB Roma

Settimanale
22-28 novembre 2011
www.24oresanita.com

I PREMI «VOLANO»

Polizze record: per i ginecologi 15mila euro

Fare il ginecologo "autonomo" costa caro: per una polizza può arrivare a pagare un premio annuale da 15mila euro per un massimale di due milioni. E può accadere di non riuscire a garantirsi il lusso di massimali superiori, perché nessuno è disposto ad assicurarlo. Anche ortopedici e anestesisti soffrono: per loro i premi possono sfiorare i 9mila euro. Per non parlare di quanti hanno già avuto polizze disdettate per sinistro o che semplicemente hanno avuto sinistri negli ultimi anni: trovare copertura diventa un'impresa ancora più ardua.

Mala tempora currunt per i medici liberi professionisti. Attilio Steffano, broker di Assimedici (la fonte della tabella in pagina), non usa giri di parole: «Le compagnie disposte ad assicurare le strutture sanitarie non sono più di cinque, quelle che assicurano i singoli medici sono ancora meno. E una sola è disposta a dare asilo al medico che ha già avuto una polizza disdettata. Per il 2012 è prevista inoltre l'indisponibilità di alcune delle compagnie operanti ad aumentare la propria quota di mercato e la riduzione del portafoglio per altre. La situazione è drammatica».

L'ultimo bilancio annuale dell'Ania, l'Associazione delle imprese assicuratrici, è eloquente: nel 2009 l'operazione polizze è costata 485 milioni, di cui circa il 60% versato dalle strutture e il restante 40% dai singoli professionisti. E la cifra è riferita solo alle compagnie italiane - ormai minoritarie nel settore dopo il fallimento della Faro - e non registra i premi incassati da

Liberi professionisti					
Specializzazione	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.500.000,00
Medico medicina generale	da 400,00 a 800,00	da 450,00 a 900,00	da 500,00 a 1.000,00	da 550,00 a 1.200,00	da 650,00 a 1.500,00
Psichiatra	da 450,00 a 1.000,00	da 700,00 a 1.200,00	da 900,00 a 1.500,00	da 1.000,00 a 1.900,00	da 1.200,00 a 2.500,00
Cardiologo	da 700,00 a 1.500,00	da 900,00 a 1.800,00	da 1.000,00 a 2.000,00	da 1.200,00 a 2.500,00	da 1.400,00 a 3.000,00
Chirurgo generale	da 1.800,00 a 4.000,00	da 2.400,00 a 6.000,00	da 2.800,00 a 7.000,00	da 3.000,00 a 8.000,00	da 3.600,00 a 9.000,00
Cardiochirurgo	da 1.800,00 a 4.000,00	da 2.400,00 a 6.000,00	da 2.800,00 a 7.000,00	da 2.900,00 a 8.000,00	da 3.500,00 a 9.000,00
Anestesista	da 1.800,00 a 6.000,00	da 2.200,00 a 7.000,00	da 2.500,00 a 8.000,00	da 2.700,00 a 9.000,00	da 3.000,00 a 10.000,00
Ortopedico	da 1.900,00 a 6.000,00	da 2.400,00 a 7.000,00	da 2.600,00 a 8.000,00	da 3.000,00 a 9.000,00	da 3.600,00 a 10.000,00
Ginecologo	da 5.000,00 a 9.000,00	da 8.000,00 a 10.000,00	da 10.000,00 a 12.000,00	da 11.000,00 a 15.000,00	Difficile da ottenere

Polizza colpa grave dipendenti ospedalieri con intramuraria

Specializzazione	€ 2.500.000,00		€ 5.000.000,00	
Tutte le specializzazioni	da 300,00	a 900,00	da 400,00	a 1.500,00

società europee in qualche caso specializzate nel campo della Rc in ambito sanitario.

Dal 1999 al 2009 i premi sono cresciuti al ritmo del 12,5% l'anno e la contrazione di circa mezzo punto rilevata nel 2009 ri-

spetto al 2008 non documenta un miglioramento: al calo del 6,1% registrato per le strutture (che tentano di difendersi aumentando le franchigie o ricorrendo all'autosicurezza) è corrisposto un aumento del-

l'8,9% dei premi versati dai singoli professionisti. D'altronde i sinistri denunciati all'Ania sono arrivati nel 2009 a quota 34mila (+15% rispetto al 2008 e +255% rispetto al 1994).

A fronte di un contenzioso in aumento e di orientamenti giurisprudenziali che stanno ampliando l'orizzonte dei danni risarcibili, il medico può soltanto giocare in difesa. «Per gli ospedalieri - dice Steffano - non ci sono grosse difficoltà: per la colpa lieve provvede la struttura; per la colpa grave, invece, oggi le compagnie si sono assestate su un premio flat per tutte le specialità con retroattività tra 5 anni e illimitato al costo medio di 700-800 euro che può scendere a 500 se aderiscono tutti i professionisti dell'azienda».

Le criticità restano tali per i liberi professionisti: «A ginecologi, ortopedici e neurochirurghi capita di essere letteralmente strangolati dal prezzo delle polizze, magari ritrovandosi con una copertura insufficiente rispetto a quella attesa». Prima di firmare - ammonisce l'esperto - non basta confrontare premi e massimali, ma bisogna verificare tutta la parte normativa del contratto, a partire dalla descrizione dell'attività svolta (di cui si chiede la copertura) e dalle garanzie pregresse e postume.

Una precauzione doverosa, determinata dal fatto che l'errore eventualmente commesso dal professionista può essere contestato anche dopo anni. Da qui deriva anche il perdurante disequilibrio della Rc medica: gli importi dei sinistri liquidati sono relativamente bassi per le generazioni più recenti, ma crescono anche del 90% per le pratiche vecchie di 10 anni.

Manuela Perrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA